

QUESTA È REALTÀ DEI QUIESCENTI DEL COMPARTO DIFESA, SICUREZZA E SOCCORSO PUBBLICO.

*) Antonino Zammataro



Ogni nostro pensiero trasse l'essenza dalle esperienze vissute, come se esse fossero un apparato di volontà univoca. Il percorso di tanti anni di vita produsse in Noi sottili energie che convogliarono in un unico atto di "VOLONTÀ COLLETTIVA", votato al bene comune. Questo può essere confrontato al processo in cui le scintille sono generate da una singola fonte di fuoco e cioè l'etica, principio fondante delle Nostre meravigliose Istituzioni. Il pensiero e la volontà del senso di appartenenza si manifestò attraverso le Nostre dimore spirituali, che furono i veicoli tramite i quali l'immanifesto apparse, come virtù che ci permisero di dimostrare il Nostro valore morale. Il Nostro cammino ed il cammino di coloro che condivisero con Noi gli stessi sentimenti, si orientò lungo una sola direzione e divenne principio eterno, non spirito o sostanza, ma idea immortale. La Nostra volontà fluì in fiumi di luce e di vita, che seguì i percorsi della giustizia sociale e che arrivò dal cuore centrale delle Nostre meravigliose Istituzioni. "COSTRUIAMO PER DARE ESEMPIO AI POSTERI, DAI QUALI PRETENDIAMO RISPETTO", quelli che oggi operano nel bene e che percorreranno la Nostra stessa direzione, affinché le Nostre ISTITUZIONI continuino a brillare sempre come stelle nel firmamento. È incredibile, ma spesso non riusciamo a godere di quelle piccole cose che ci circondano e che abbiamo. Troppo spesso tutte le cose che abbiamo sembrano siano scontate. Noi abbiamo "POCO" ma in quel poco ricerchiamo il nostro "TUTTO". Di errori ne abbiamo fatti, ancora ne faremo, questo perché "SIAMO COSÌ BRAVI A PUNIRCI" per i nostri sbagli, mentre raramente assaporiamo fino in fondo le tante "COSE BELLE" che siamo riusciti a fare, per le quali ancora ci spendiamo e ci doniamo con molta generosità. Evitiamo di essere concentrati di negatività, proviamo ad essere contenitori e "DIFFUSSORI DI SERENITÀ", che davvero basta poco a trasmetterla e provarla. Rinnoviamo gli stimoli e le motivazioni, quelli che abbiamo coltivato nel servizio attivo e che ci hanno indirizzato verso un unico "IDEALE", che ha perseguito la finalità del bene sociale. Continuiamo imperterriti a seguire questa nostra strada, per vivere e non sopravvivere, per non implodere dentro, dove l'indifferenza degli altri vorrebbe colpirci nel cuore.

*) Detto Nino, Luogotenente dei Carabinieri in congedo